



COMUNICATO STAMPA

DALL'ISPRA UNA RETE NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO DEI POLLINI

Nasce POLLnet per i 12 milioni gli italiani che soffrono di allergie

Un italiano su cinque soffre di allergie e sono oltre 12 milioni di persone, in particolare giovani e bambini, ad essere vittime di questo tipo di patologia. Un numero destinato ad aumentare, visto che secondo gli esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) **le persone affette da allergie ai pollini sarebbero raddoppiate negli ultimi 30 anni**, per cui è sempre più importante avere strumenti pubblici validi per monitorare le sostanze contenute nell'aria delle nostre città.

Uno di questi è sicuramente costituito da POLLnet, rete di monitoraggio aerobiologico istituzionale del sistema delle agenzie ambientali regionali (ARPA), che è parte **del SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).**

La rete indicherà (utilizzando una scala cromatica dal bianco al rosso) le concentrazioni giornaliere dei pollini presenti in aria e ne fornirà le previsioni per la settimana successiva, ottenute mediante l'utilizzo di un apposito modello di previsione statistica. In questo modo i soggetti allergici e tutti gli operatori del settore saranno messi nella condizione di poter predisporre le necessarie contromisure.

POLLnet, che è già consultabile sul sito <http://www.pollnet.it>, mette insieme le reti regionali e quelle provinciali in un'unica grande struttura nazionale, di cui al momento **fanno parte 12 regioni e una provincia autonoma che hanno già attivato il monitoraggio, con tutte le altre Agenzie che si stanno impegnando affinché questo importante servizio sia esteso all'intero territorio italiano.** L'integrazione consente di unire le migliori professionalità in campo biologico, medico, statistico e informatico, che saranno necessarie per il buon funzionamento e lo sviluppo della rete.

Le allergie hanno anche un costo sociale; la rete, in questo senso, rappresenta uno strumento utile non solo al singolo individuo, bensì all'intera comunità, visto che **ogni malato d'asma costa circa 1400 euro l'anno, mentre chi soffre di rinite allergica ne spende circa mille e chi è affetto da dermatite atopica arriva a 1420 euro**, mentre valori ancora più alti sono riferiti alle patologie ti

tipo alimentare. Il costo totale delle allergie è stimato nell'ordine delle decine di miliardi di euro l'anno, e **le malattie respiratorie e allergiche nel 2006 hanno provocato il 6,4% del totale di tutte le morti, il 7,4% per gli uomini e il 5,4% per le donne.**

Sempre più colpiti i bambini: le previsioni dicono che nel 2020 addirittura il 50% dei piccoli italiani potrebbero essere affetti da rinite allergica

In questa situazione, assumono importanza sempre maggiore i dati che la rete fornirà attraverso bollettini con cadenza settimanale, per misurare la concentrazione in aria di pollini e spore; tutto il progetto è realizzato con riferimento alla norma UNI 11108 su “Qualità dell'aria – Metodo di campionamento e conteggio dei grandi pollinici e delle spore fungine aerodisperse”.

UFFICIO STAMPA ISPRA

Cristina Pacciani – 329/0054756

Filippo Pala – 346/9719807

06/50072076-2261-2042-2394